



Foggia,  
08 aprile 2026

Università di Foggia

Comunicato stampa n. 53

Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale  
ed Eventi di Ateneo  
Via Gramsci 89/ 91  
71122 Foggia

Oggetto:

**Quale futuro per i territori rurali e le comunità locali? Dall'aula al terreno:  
un incontro in auditorium e una passeggiata patrimoniale nell'agro di Mesagne**

**Foggia, 8 aprile 2026.** Si terrà **venerdì 10 aprile 2026**, alle ore 9.30 a Mesagne (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Epifanio Ferdinando"), l'evento **"Quale futuro per i territori rurali e le comunità locali? Dall'aula al terreno: un incontro in auditorium e una passeggiata patrimoniale nell'agro di Mesagne"**. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di [Geonight](#), la Notte Internazionale della Geografia promossa da EUGEO (Association of European Geographical Societies) e IGU (International Geographical Union) ed è organizzata da AGel - "Geografie per la Società" (GeSo) e dal **Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia**, in collaborazione con l'**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Epifanio Ferdinando" di Mesagne**. L'evento è, inoltre, patrocinato da di ITALIA NOSTRA – Puglia e vedrà la partecipazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, Ministero della Cultura.

I territori rurali, rappresentando una vera e propria riserva di spazio, suolo e risorse, sono sempre più al centro di vasti interessi speculativi, di politiche di "green" e di riconfigurazione territoriale market-oriented ed energy-oriented che stanno trasformando profondamente lo spazio geografico e distruggendo il patrimonio paesaggistico. Si tratta di attività speculative come, ad esempio, la diffusione di monoculture intensive e superintensive, la conversione di terreni agricoli in campi fotovoltaici ed eolici a scala industriale, la creazione di impianti a biomassa, turismo invasivo, ecc. Tali attività, lungi dal produrre occupazione e benessere, consumano suolo, distruggono i modelli produttivi tradizionali, le economie locali, il paesaggio e l'ambiente, disgregando le comunità abitanti o innescando conflitti territoriali. D'altro canto, nei territori rurali si osservano esperienze di resistenza e rigenerazione dei luoghi contraddistinte da pratiche di riproduzione ecologica e relazionale delle comunità, da economie in armonia con la vita e le leggi della natura. Quale sarà dunque il futuro dei territori rurali?

Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale ed Eventi di Ateneo  
Università di Foggia  
Via Gramsci 89-91 - 71122 Foggia  
maria.lops@unifg.it; 0881338467  
concetta.fioretti@unifg.it; 0881338402

L'evento accende un focus sul tema e vuole offrire un momento di riflessione e di dibattito sul futuro delle aree rurali e delle loro comunità, con approccio scientifico, istituzionale e associativo. Obiettivo prioritario dell'evento è anche quello di sensibilizzare le giovani generazioni su queste tematiche.

Il programma prevede, dopo i saluti Istituzionali, l'introduzione a cura del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia, **prof. Michele Trimarchi**, e del Dirigente scolastico IISS "Epifano Ferdinando", **prof. Mario Palmisano Romano** e, a seguire, le relazioni della **prof.ssa Margherita Ciervo**, Università di Foggia, dell'**arch. Michela Catalano**, Soprintendenza di Brindisi, Lecce e Taranto, dell'**arch. Ilaria Pecoraro**, Presidente del CD "Italia Nostra" Puglia.

Alle ore 12:00 avrà inizio la passeggiata patrimoniale, aperta al pubblico, a cui saranno invitati anche il Presidente della Provincia di Brindisi, il Sindaco di Mesagne, la rete dei 12 Comuni brindisini della Via Appia "I tesori del Salento"; le associazioni e le pro-loco del territorio. La passeggiata patrimoniale condurrà gli studenti e i cittadini lungo le strade rurali oggi disseminate da campi eolici e fotovoltaici.

**Per maggiori informazioni:**

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/quale-futuro-i-territori-rurali-e-le-comunita-locali-dallaula-al-terreno-un>

***Con preghiera di cortese pubblicazione.***